

Portfolio Manager Report

Nonostante la guerra commerciale, il caos della «Brexit», i disordini a Hong Kong e un rallentamento della crescita economica, ricorderemo il 2019 come uno dei migliori anni d'investimento. Tutte le classi d'investimento hanno ottenuto rendimenti positivi. Ancora una volta gli investitori possono ringraziare le banche centrali.

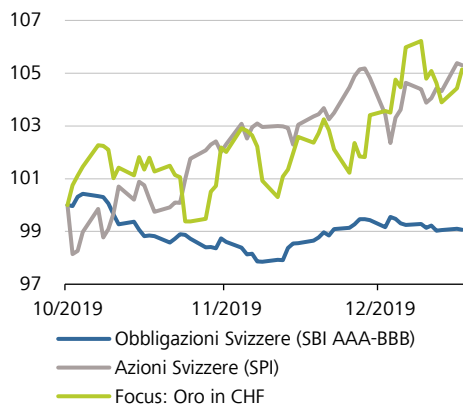


MESSAGGI CHIAVE

- 1 Maggiore crescita del patrimonio per tutti i mandati di gestione patrimoniale Raiffeisen
- 2 In ragione del perdurante stato di emergenza degli investimenti e della politica monetaria espansiva delle banche centrali, continuerà l'afflusso di denaro nelle classi d'investimento «a rischio».
- 3 Nel 2020 ci aspettiamo un ritorno della volatilità. Fondamentali rimangono un'ampia diversificazione e una gestione attiva delle classi d'investimento.



PERFORMANCE



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera



VIDEO-PODCAST

Siete interessati ad altre informazioni?

Al seguente link troverete il podcast online con spiegazioni del Responsabile Gestione del portafoglio: raiff.ch/gppodcast

Retrospectiva

I clienti con un mandato di gestione patrimoniale Raiffeisen possono rallegrarsi per una crescita elevata del patrimonio. Nonostante i rischi geopolitici e l'indebolimento della congiuntura globale, i mercati finanziari hanno registrato un andamento estremamente solido.

Persino con le obbligazioni – che si trattasse di titoli di stato sicuri o di titoli del segmento ad alto rendimento – quest'anno siamo riusciti a ottenere una performance di tutto riguardo per i nostri clienti. I motivi principali di questo andamento così soddisfacente vanno individuati nel cambiamento di rotta a livello di politica monetaria delle banche centrali e nello stato di emergenza degli investimenti a ciò connesso. Da quando, ad agosto, abbiamo diminuito notevolmente per i nostri clienti le obbligazioni ai massimi livelli annuali, manteniamo una quota ridotta di obbligazioni.

I mercati azionari hanno avuto un andamento positivo per tutto l'anno, registrando percentuali a due cifre in termini di aumenti dei corsi, laddove le azioni svizzere si sono posizionate tra i migliori. Anche nel 4° trimestre manteniamo una quota azionaria neutrale. In riferimento all'allocazione dei Paesi abbiamo optato per un orientamento più ciclico. Vediamo un miglioramento delle prospettive per le azioni europee e le preferiamo rispetto alle azioni giapponesi che abbiamo venduto realizzando un guadagno.

Anche gli investimenti alternativi come i fondi immobiliari, le materie prime e l'oro hanno brillato nel corso dell'intero anno. Fin da agosto manteniamo la forte sovrapponderazione dei fondi immobiliari svizzeri. Finché i tassi rimarranno a un livello basso, i prezzi dei fondi immobiliari dovrebbero rimanere ben supportati.

Prospettive

La politica monetaria rimarrà espansiva fino a nuovo avviso. Da parte della Banca centrale europea e della Banca nazionale svizzera non ci aspettiamo alcun aumento dei tassi ancora per lungo tempo. Sui mercati permane quindi l'effetto favorevole della politica monetaria. Accanto al conflitto commerciale ancora irrisolto, nel corso del prossimo anno gli investitori osserveranno con attenzione le elezioni presidenziali statunitensi. Ciò dovrebbe influenzare pesantemente i mercati a partire dall'estate e causare un temporaneo clima di incertezza.

Verso la fine del 2019 gli indicatori congiunturali hanno ritrovato una certa stabilità. Riteniamo che anche nel 2020 i tassi di crescita continueranno a muoversi intorno a un livello piuttosto basso. Analogamente, anche per gli utili aziendali non ci aspettiamo grandi balzi in avanti. Dopo il solido anno d'investimento 2019 le aspettative sui rendimenti per il 2020 dovrebbero essere ritoccate leggermente al ribasso.

In ragione del perdurante stato di emergenza degli investimenti e della politica monetaria espansiva delle banche centrali, continuerà tuttavia l'afflusso di denaro nelle classi d'investimento «a rischio». Tra queste troviamo le azioni e gli investimenti immobiliari, ma anche i metalli preziosi.

Nel 2020 ci aspettiamo un netto aumento della volatilità. In tale contesto acquistano grande importanza un'allocazione patrimoniale tattica attiva e la selezione dei singoli investimenti. È tuttavia anche chiaro che l'anno d'investimento 2020 oltre ai rischi succitati offrirà svariate opportunità. Il nostro compito è quello di sfruttare queste opportunità a vantaggio dei nostri clienti nell'ambito dei mandati di gestione patrimoniale.

Christoph Kuhn

Responsabile Gestione del portafoglio

RAIFFEISEN

Editore

Raiffeisen Svizzera
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
info@raiffeisen.ch

Internet

www.raiffeisen.ch/investire

Gestione patrimoniale

Qui potete trovare ulteriori informazioni sulla nostra mandati di gestione patrimoniale:

www.raiffeisen.ch/mandati

Ulteriori pubblicazioni

Qui avete accesso ad altre pubblicazioni Raiffeisen:

www.raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:

www.raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Nota legale

Esclusione di offerta

I contenuti della presente pubblicazione sono forniti esclusivamente a titolo informativo. Essi non costituiscono pertanto né un'offerta agli effetti di legge né un invito o una raccomandazione all'acquisto o alla vendita di strumenti d'investimento. La pubblicazione non rappresenta né un annuncio di quotazione né un prospetto di emissione ai sensi dell'art. 652a e dell'art. 1156 CO. Le condizioni complete applicabili e le avvertenze dettagliate sui rischi relative a questi prodotti sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (ad es. prospetto, contratto del fondo). A causa delle restrizioni legali in singoli paesi, tali informazioni non sono rivolte alle persone la cui nazionalità o il cui domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione dei prodotti descritti nella presente pubblicazione è soggetta a limitazioni. La presente pubblicazione non ha lo scopo di offrire all'investitore una consulenza agli investimenti e non deve essere intesa quale supporto per le decisioni d'investimento. Gli investimenti qui descritti dovrebbero essere effettuati soltanto dopo un'adeguata consulenza alla clientela e / o dopo l'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti. Decisioni prese in base ai presenti documenti avvengono a rischio esclusivo dell'investitore. Per ulteriori informazioni rimandiamo all'opuscolo «Rischi particolari nel commercio di valori mobiliari». Per quanto riguarda la performance indicata si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento del valore attuale o futuro. Ai fini del calcolo dei dati relativi alla performance non sono stati considerati le commissioni e i costi richiesti al momento dell'emissione e in caso di eventuale riscatto delle quote.

Esclusione di responsabilità

Raiffeisen Svizzera intraprenderà tutte le azioni opportune atte a garantire l'affidabilità dei dati presentati. Raiffeisen Svizzera non fornisce tuttavia alcuna garanzia relativamente all'attualità, all'esattezza e alla completezza delle informazioni contenute in questa pubblicazione. Raiffeisen Svizzera non si assume alcuna responsabilità per eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e consecutivi) causati dalla distribuzione della presente pubblicazione, dal suo contenuto oppure legati alla sua distribuzione. In particolare, non si assume alcuna responsabilità per le perdite derivanti dai rischi intrinseci ai mercati finanziari. Spetta al cliente informarsi su eventuali conseguenze fiscali. A seconda dello stato di domicilio, si possono verificare differenti conseguenze fiscali. Per quanto riguarda eventuali conseguenze fiscali derivanti dall'acquisto dei titoli, Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen respingono qualsivoglia responsabilità.

Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria

La pubblicazione è stata redatta da Raiffeisen Svizzera e non è il risultato di un'analisi finanziaria. Le «Direttive per la salvaguardia dell'indipendenza dell'analisi finanziaria» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB) non si applicano pertanto a questa pubblicazione.

RAIFFEISEN